

PPR

Regione Campania
Piano Paesaggistico Regionale

Verso il Piano Paesaggistico Regionale 4.0

Catalogo degli ambiti di tutela
Nota introduttiva e metodologica



Ministero
della Cultura

direzione generale
archeologia belle arti
e paesaggio



Regione
Campania

assessorato
al governo
del territorio



5.1.a.2

intesa istituzionale

Ministero della Cultura

Regione Campania

Piano paesaggistico regionale
Dicembre 2023



Verso il piano paesaggistico regionale 4.0

intesa istituzionale

Ministero della Cultura

Regione Campania

Vincenzo De Luca – Presidente della Giunta Regionale
Fulvio Bonavitacola - Vicepresidente
Bruno Discepolo – Assessore all’Urbanistica e al Governo del Territorio
Alberto Romeo Gentile - Direttore Generale Governo del Territorio

Gruppo di progettazione per la Regione
Vincenzo Russo - capo progetto
Paolo Tolentino - coordinatore
Alberto Albano; Amedeo D’Antonio; Gerarda Galdi; Orlando Battipaglia; Maddalena Marciano; Filomena Moretta; Fabio Sansone; Marina Scala; Silvia Valentino; Mauro Vincenti.
Sistema Informativo Territoriale Regionale

Per il Ministero della Cultura:
Luigi La Rocca – Direttore Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Rosario Rocco Tramutola – Dirigente del Servizio V
Maria Falcone
Teresa Elena Cinquantaquattro – Segretario Regionale per la Campania
Monica Minichini; Catello Pasinetti
Rosalia D’Apice; Anna Migliaccio – SABAP comune di Napoli
Mariano Nuzzo; Valeria Fusco; Marco De Napoli – SABAP area Metropolitana di Napoli
Gennaro Leva; Antonio Friello – SABAP Caserta e Benevento
Raffaella Bonaudo; Eleonora Scirè – SABAP Salerno e Avellino
Gabriel Zuchtriegel; Anna Onesti – Parco archeologico di Pompei

Assistenza tecnica IFEL:
Sebastiano Conte; Mattia Coppola; Carlo De Luca; Orlando Di Marino; Roberto Musumeci;
Cira Oliviero; Natascia Pizzano; Anna Sirica; Rossella Verderosa.

Assistenza tecnica “MERIDIANAITALIA”
Rosaria Battarra

Servizio elaborazione cartografie tematiche
Luca Servodio

Collaborazione approfondimenti “Carta della Natura”
Salvatore Viglietti - ARPAC Campania

Catalogo degli ambiti di tutela

Nota introduttiva e metodologica

Parte prima

Sommario

1. Nota metodologica	6
2. Elenco degli ambiti di tutela	7
3. Schede sinottiche	8

1. Nota metodologica

Le aree delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico sono state raggruppate per ambiti secondo criteri di omogeneità territoriale e caratteri paesaggistici. L'applicazione di questa metodologia ha portato a individuare all'interno del Piano paesaggistico regionale (PPR) 32 ambiti confluiti nel Catalogo degli Ambiti di Tutela composto di 32 schede sinottiche divise in sezioni. Le schede descrivono gli elementi identificativi di ciascuna dichiarazione di notevole interesse pubblico interna all'ambito, i Decreti Ministeriali, l'identificazione dei valori, la valutazione della permanenza e/o delle trasformazioni, fornendo una lettura sintetica degli elementi caratterizzanti ogni ambito.

Nello specifico le sezioni che compongono la struttura di ogni scheda sono così suddivise e contengono le seguenti informazioni:

Sezione A – Elementi identificativi

- Riferimento schede Catalogo beni paesaggistici;
- Comuni e/o località interessate;
- Perimetrazione e confini da decreto ministeriale.

Sezione B – Identificazione dei valori

- Motivazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico;
- Sintesi dei valori delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico;
- Componenti paesaggistiche derivanti dalle dichiarazioni di notevole interesse pubblico.

Sezione C – Valutazione della permanenza e trasformazioni delle componenti paesaggistiche

- Integrità dei valori connotativi (Livello di permanenza, trasformazione, perdita, degrado e compromissione delle componenti paesaggistiche tutelate).

È stata inserita all'interno delle suddette schede uno stralcio cartografico, uno su base Ortofoto 2017, utili a inquadrare le aree di riferimento contenente la sovrapposizione con i DM che interessano l'Ambito di Tutela e i relativi riferimenti normativi.

Sono poi riportati gli stralci cartografici rappresentano le componenti di tutela paesaggistica rilevabili dalle Dichiarazioni di notevole interesse pubblico (art. 136 del Codice), le componenti di tutela paesaggistica delle categorie di aree tutelate per legge (art. 142 del Codice), le componenti di tutela paesaggistica rilevabili dai Piani Territoriali Paesistici (laddove ricompresi) e infine la cartografia delle componenti di tutela paesaggistica.

Le componenti paesaggistiche che rappresentano e caratterizzano l'identità paesaggistica di ogni ambito sono state individuate seguendo le descrizioni dei valori presenti nelle motivazioni di ogni decreto e successivamente cartografate. Per verificarne l'integrità è risultato fondamentale il supporto del repertorio fotografico e delle cartografie storiche che hanno permesso, attraverso una fase di analisi e confronto, di valutarne il livello di permanenza, di trasformazione, di perdita, di degrado e compromissione.

È stato realizzato inoltre un data-base informativo del Catalogo, implementato e sviluppato in ambiente Excel e convertito in seguito in formato .dbf per essere utilizzato con sistemi e software Gis (Geographic Information System) al fine di consentire una più agevole consultazione dei dati.

Per ogni ambito è poi riportata la matrice delle componenti paesaggistiche dove, le componenti paesaggistiche che rappresentano e caratterizzano l'identità paesaggistica di ogni ambito sono state individuate seguendo dalla scomposizione delle descrizioni dei valori presenti nelle motivazioni di ogni decreto.

Tale scomposizione ha permesso lo sviluppo di un approccio sistemico, grazie al quale le componenti paesaggistiche sono state raggruppate, a seconda delle caratteristiche, in 2 categorie:

- Componenti paesaggistiche fisico-naturalistiche;
- Componenti paesaggistiche antropiche;

È evidente che tale approccio, anche in relazione alla natura delle Dichiarazioni di notevole interesse pubblico, non può non tenere conto delle relazioni intercorrenti tra le categorie in considerazione di ogni specifica componente paesaggistica.

Per tale motivo il PPR ha ritenuto necessario la stesura della seguente matrice delle componenti paesaggistiche con la finalità di individuare le criticità e le azioni che tengano conto, non solo della componente in sé, ma anche dei valori che essa assume divisi in 8 tipologie:

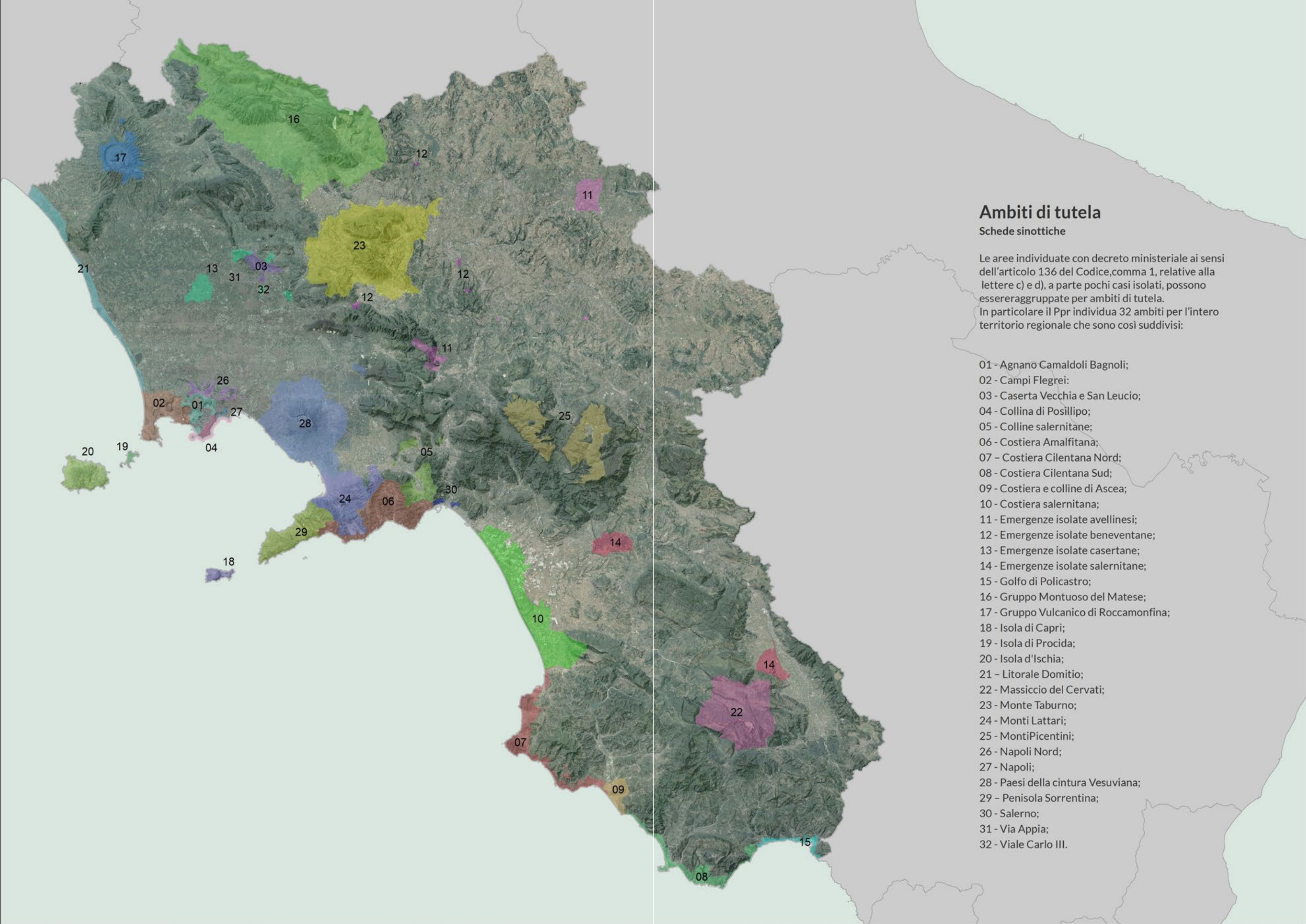
1. Valore geologico;
2. Valore naturalistico;
3. Valore rurale;
4. Valore storico;
5. Valore tradizionale;
6. Valore testimoniale;
7. Valore culturale;
8. Valore panoramico/scenico.

2. Elenco degli ambiti di tutela

N	AMBITO
1	Agnano Camaldoli Bagnoli
2	Campi Flegrei
3	Caserta Vecchia e San Leucio
4	Collina di Posillipo
5	Colline Salernitane
6	Costiera Amalfitana
7	Costiera Cilentana Nord
8	Costiera Cilentana Sud
9	Costiera e Colline di Ascea
10	Costiera Salernitana
11	Emergenze isolate Avellinesi
12	Emergenze isolate Beneventane
13	Emergenze isolate Casertane
14	Emergenze isolate Salernitane
15	Golfo di Policastro
16	Gruppo Montuoso del Matese
17	Gruppo Vulcanico di Roccamonfina
18	Isola di Capri
19	Isola di Procida
20	Isola d'Ischia
21	Litorale Domitio
22	Massiccio del Cervati
23	Monte Taburno
24	Monti Lattari
25	Monti Picentini
26	Napoli Nord
27	Napoli
28	Paesi della cintura Vesuviana
29	Penisola Sorrentina
30	Salerno
31	Via Appia
32	Viale Carlo III

3. Schede sinottiche

Ambito 01 - Agnano | Camaldoli | Bagnoli
Ambito 02 - Campi Flegrei
Ambito 03 - Caserta Vecchia e San Leucio
Ambito 04 - Collina di Posillipo
Ambito 05 - Colline salernitane
Ambito 06 - Costiera amalfitana
Ambito 07 - Costiera cilentana nord
Ambito 08 - Costiera cilentana sud
Ambito 09 - Costiera e collina di ascea
Ambito 10 - Costiera salernitana
Ambito 11 - Emergenze isolate avellinesi
Ambito 12 - Emergenze isolate beneventane
Ambito 13 - Emergenze isolate casertane
Ambito 14 - Emergenze isolate salernitane
Ambito 15 - Golfo di policastro
Ambito 16 - Gruppo montuoso del Matese
Ambito 17 - Gruppo vulcanico di Roccamonfina
Ambito 18 - Isola di Capri
Ambito 19- Isola di Procida
Ambito 20 - Isola d'ischia
Ambito 21 - Litorale domitio
Ambito 22 - Massiccio del Cervati
Ambito 23 - Monte Taburno
Ambito 24 - Monti Lattari
Ambito 25 - Monti Picentini
Ambito 26 - Napoli nord
Ambito 27 - Napoli
Ambito 28 - Paesi della cintura vesuviana
Ambito 29 - Penisola sorrentina
Ambito 30 - Salerno
Ambito 31 - Via Appia
Ambito 32 - Viale Carlo III



Ambiti di tutela

Schede sinottiche

Le aree individuate con decreto ministeriale ai sensi dell'articolo 136 del Codice, comma 1, relative alla lettere c) e d), a parte pochi casi isolati, possono esser raggruppate per ambiti di tutela. In particolare il Ppr individua 32 ambiti per l'intero territorio regionale che sono così suddivisi:

- 01 - Agnano Camaldoli Bagnoli;
- 02 - Campi Flegrei;
- 03 - Caserta Vecchia e San Leucio;
- 04 - Collina di Posillipo;
- 05 - Colline salernitane;
- 06 - Costiera Amalfitana;
- 07 - Costiera Cilentana Nord;
- 08 - Costiera Cilentana Sud;
- 09 - Costiera e colline di Ascea;
- 10 - Costiera salernitana;
- 11 - Emergenze isolate avellinesi;
- 12 - Emergenze isolate beneventane;
- 13 - Emergenze isolate casertane;
- 14 - Emergenze isolate salernitane;
- 15 - Golfo di Policastro;
- 16 - Gruppo Montuoso del Matese;
- 17 - Gruppo Vulcanico di Roccamonfina;
- 18 - Isola di Capri;
- 19 - Isola di Procida;
- 20 - Isola d'Ischia;
- 21 - Litorale Domitio;
- 22 - Massiccio del Cervati;
- 23 - Monte Taburno;
- 24 - Monti Lattari;
- 25 - Monti Picentini;
- 26 - Napoli Nord;
- 27 - Napoli;
- 28 - Paesi della cintura Vesuviana;
- 29 - Penisola Sorrentina;
- 30 - Salerno;
- 31 - Via Appia;
- 32 - Viale Carlo III.